

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.ied.it/chi-siamo/un-network-internazionale>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

nessuna segnalazione

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.ied.it/chi-siamo/il-modello-formativo>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

IED si posiziona come Scuola internazionale di Alta Formazione in ambito creativo a matrice interamente italiana. Ogni anno IED avvia progetti di innovazione in ambito formativo nelle discipline del Design, della Moda, delle Arti Visive e della Comunicazione. Gli studenti IED vivono un'esperienza formativa che si fonda sul concetto educativo che il sapere e il saper fare debbano crescere insieme. Un'idea semplice ed efficace che caratterizza l'intero percorso didattico: formare gli studenti unendo teoria e pratica, a partire dal sapere portato in aula dai professionisti del settore e dalle necessità di ricerca delle aziende partner. Secondo questa filosofia, IED si configura come uno spazio di ricerca, una rete aperta, inclusiva e attiva, in grado di insegnare e promuovere la cultura del progetto per l'individuo e la società.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

Nessuna segnalazione

d.1) Nucleo di Valutazione

1) definizione di Qualità adottata dal Nucleo di Valutazione

Nella definizione di qualità sembra opportuno, come nei report precedenti, rifarsi alla norma UNI EN ISO 9000:2005, che definisce qualità il «grado in cui un insieme di caratteristiche intrinseche soddisfa i requisiti», specificando che la «caratteristica» è un «elemento distintivo» e il «requisito» una «esigenza o aspettativa che può essere espressa, generalmente implicita o cogente». Secondo la stessa norma la «assicurazione della qualità» è la «parte della gestione per la qualità mirata a dare fiducia che i requisiti per la qualità saranno soddisfatti», specificando che «gestione per la qualità» significa «attività coordinate per guidare e tenere sotto controllo un'organizzazione in materia di qualità». Alla luce di questa definizione il compito del Nucleo di Valutazione consiste nell'individuazione e riconoscimento delle aspettative che i portatori d'interesse affidano a IED, e nella valutazione dell'aderenza tra queste e lo stato di fatto delle attività rilevato dalla consultazione dei documenti disponibili e delle visite compiute in tutte le sedi, le quali integrano incontri con docenti, coordinatori di corsi, rappresentanti eletti degli studenti e studenti selezionati a campione. I portatori d'interesse in questo caso sono non solo gli studenti fruitori dei corsi, ma anche il Ministero, i docenti e il personale dell'Istituto, le famiglie degli studenti e la società italiana nel proprio complesso a cui gli studenti dovranno portare il proprio contributo una volta diplomati.

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

È stato visionato e valutato tutto il materiale caricato nella relazione lato istituzione e i seguenti documenti: - verbali elezione consulta - relazioni da incontri della consulta - report riunioni coordinatori e direzione di sede - forum studenti - report riunioni docenti - file delle ore affidate a docenti esterni integrato con l'indicazione del nominativo docente per verifica del numero minimo e massimo delle ore affidate a ciascun docente in riferimento a specifico corso.

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

Dato non disponibile sul sito

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

Nessuna segnalazione

f.1) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

IED ha caratteristiche uniche nel proprio panorama di riferimento. Mantiene salde le proprie radici italiane, agisce attraverso cinque sedi autorizzate al rilascio di titoli AFAM in Italia (alle quali si aggiungono l'Accademia Aldo Galli di Como, parte del Gruppo, la sede di Venezia ancora non autorizzata al rilascio di titoli AFAM, due sedi in Spagna e due in Brasile), ha una tradizione ultracinquantennale, un corpo docente stabile nel tempo, forti relazioni con il contesto ambientale e imprenditoriale. L'Istituto si dimostra una istituzione solida e affidabile. Il nuovo corso conseguente al riconoscimento ministeriale ha portato alla riorganizzazione di alcuni processi interni e all'innovazione per quanto riguarda programmi e organi di governo della struttura. Queste innovazioni positive sono tuttora in corso, e per quanto in generale ben incorporate in tutti i livelli dell'Istituto mostrano, saltuariamente, dei rallentamenti connessi alla dimensione dell'organizzazione.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

La Direzione Accademica agisce definendo gli obiettivi principalmente a livello di Gruppo, intervenendo quindi sulle sedi di Milano/Firenze, Roma, Torino e Cagliari con un approccio unitario, al quale seguono le eventuali indicazioni specifiche per ciascuna sede. Le indicazioni di Gruppo intendono: - valorizzare l'esistenza del Gruppo, attraverso l'aumento della relazione tra le diverse sedi, l'incremento della mobilità studentesca, lo stimolo a i contatti tra docenti e coordinatori di sedi diverse in modo da poter mettere a valore comune le esperienze specifiche di ciascuna sede dal punto di vista organizzativo e delle procedure - proseguire e incrementare il dialogo tra scuole omologhe nelle diverse sedi, per la condivisione del metodo didattico riferito alle specifiche discipline - incentivare una discussione di Gruppo sull'allineamento dei parametri di giudizio da applicare nella valutazione delle performance degli studenti, in modo particolare per quanto concerne gli elaborati progettuali, al fine di garantire valutazioni quanto più possibile omogenee in ogni sede e in ogni corso - proseguire nello sviluppo di progetti e attività condivise tra diversi corsi di studio, per trasmettere agli studenti il valore della multidisciplinarietà e della capacità di dialogo tra settori progettuali diversi - fare proseguire una serie di incontri, di persona o attraverso videoconferenza, per consentire l'aggiornamento dettagliato della Direzione Accademica sull'andamento di tutti i corsi di studio, con particolare riferimento alle innovazioni nei programmi derivanti da adeguamento agli sviluppi tecnologici e a quelli presenti nel mercato del lavoro di riferimento - aumentare il supporto agli studenti stranieri per quanto riguarda l'uso della lingua inglese e italiana, con particolare riferimento agli studenti asiatici per i quali si rileva mediamente una minore competenza linguistica evidentemente causata dalle scuole di provenienza - fare proseguire la riflessione sulla componente di servizi allo studente da sviluppare in campo non prettamente didattico, ad esempio servizi di indirizzo per housing, orientamento personale e professionale, supporto psicologico, attività di socializzazione tra gli studenti e con il tessuto sociale circostante, visite culturali Per la sede di Roma le raccomandazioni proseguono nel solco tracciato in precedenza. Occorre proseguire nel processo di adeguamento degli spazi laboratoriali e per la didattica, già in corso con risultati apprezzabili. Si raccomanda inoltre di proseguire nel processo di allineamento tra le tre succursali romane, in modo da poter offrire sempre maggiori occasioni di contatto interdisciplinare agli studenti e procedure quanto più possibile omogenee. Le indicazioni di Direzione Accademica vengono recepite dalle sedi, inclusa quella in oggetto, e producono l'avvio di commissioni e gruppi di lavoro interni che agiscono al fine di dare compimento all'indirizzo di Gruppo.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

NULLUS LOCUS SINE GENIO, Ogni luogo ha una sua storia, un'anima, un'identità forte che ne caratterizza il linguaggio, le abitudini, l'arte del saper fare. Un genius loci che da sempre IED ricerca, riconosce e interpreta: il punto di partenza e di arrivo di ogni suo pensiero creativo e formativo. Questo profondo rapporto che lega ogni sede IED all'ambiente culturale, economico e imprenditoriale in cui opera, genera un circolo virtuoso di reciproche contaminazioni, un processo di arricchimento e sviluppo che apre la comunità IED al di là dei confini della singola scuola. Grazie alla partecipazione a grandi eventi, progetti, incontri, sfilate e workshop, ogni studente entra in contatto con i protagonisti della vita produttiva e delle attività creative del territorio e rafforza così il proprio bagaglio culturale e la propria esperienza. Studiare e vivere in una delle undici città IED è una scelta strategica: il primo passo per diventare, al contempo, eccellenti professionisti e cittadini del mondo. ROMA. UNA CAPITALE CROSS MEDIALE La prima e più grande metropoli del mondo occidentale, snodo imprescindibile per le relazioni istituzionali e internazionali, è oggi innanzitutto contaminazione di culture e immaginari, ibridazione di saperi, arti e tecnologie in grado di connettere tra loro i vari interlocutori, attraverso la creazione di un reticolo di opportunità. Qui IED, nel 1973, ha aperto la sua prima sede che oggi è un punto di riferimento sul territorio, un hub che promuove lo sviluppo sostenibile e l'innovazione, un luogo di incontri ed eventi, un centro di formazione e ricerca aperto a tutta la città.

b.3) Corsi Accademici a.a. 2018/2019

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Interior design	153	0	47	50
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN - Product design	81	0	19	20
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Comunicazione pubblicitaria	15	0	0	13
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA COMUNICAZIONE VISIVA: Graphic design	81	1	27	24
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Design del gioiello	29	0	13	9
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion design	127	0	50	31
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	DESIGN DELLA MODA: Fashion stylist	131	0	49	37
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06		PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	Design della Comunicazione	96	0	44	20
AFAM_207	14887	Art11 ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL04		GRAFICA	GRAFICA - Illustrazione	53	0	25	6

AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Computer generated animation	65	0	25	11
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Media design	27	0	10	8
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Sound design	53	0	19	17
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL08	NUOVE TECNOLOGIE PER L'ARTE	NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE: Video design	62	0	27	8
AFAM_207	14887	Art11	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A.1L	DAPL06	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA	PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA - Fotografia	51	0	22	15

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Ogni anno IED effettua una revisione e aggiornamento dei contenuti dei corsi con l'obiettivo di renderli più aderenti alle esigenze del mercato del lavoro e all'evoluzione delle professioni. Nel caso in cui si manifestino criticità rispetto al numero degli iscritti, oltre agli aggiornamenti relativi ai contenuti e agli obiettivi formativi, vengono attivate strategie di marketing e comunicazione per meglio raggiungere il pubblico di riferimento.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
ROMA - MASTER IED	BRAND MANAGEMENT - FOOD DESIGN PROJECT EXPERIENCE - COMUNICAZIONE E MARKETING PER LA MODA - JEWELRY DESIGN - ARTS MANAGEMENT - EXHIBIT DESIGN	Guidano lo studente verso un'alta specializzazione e/o trasformazione nel settore lavorativo specifico di appartenenza.

ROMA - CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA (aree ARTI VISIVE, COMUNICAZIONE, DESIGN E MODA)	Food Photography And Food Styling - Piccoli E Grandi Fotografi - Creative Hand Lettering - Pixel Art - Fotografia - Disegno E Illustrazione - Animazione, Stop Motion - Adobe After Effects - FOTOGRAFIA AVANZATO: FASHION E REPORTAGE - Grafica - Art Direction In Advertising - Comunicazione Web Multimediale, Social Media Ed E-Commerce - Marketing, Comunicazione E Pubblicità - Event Management - Ufficio Stampa E Digital Pr - Curatore Museale E Di Eventi - Rome Architectural Sketchbook - Arredamento Di Interni, Base - Arredamento Di Interni, Avanzato - Lighting Design - Personal Shopper - Fashion styling - Stylist Per La Moda	Corsi finalizzati all'acquisizione di nuove capacità e competenze personali e professionali, all'introduzione e approfondimento di discipline specifiche, alla riqualificazione e specializzazione di professionisti o personale d'azienda e all'aggiornamento professionale per migliorare le opportunità di accesso al mercato del lavoro. L'offerta formativa in questa area è flessibile, orientata a rispondere alla richiesta di profili professionali espressa da un mercato del lavoro in costante evoluzione, influenzato dai continui cambiamenti sociali, culturali ed economici e alle esigenze di crescita personale attraverso la formazione.
--	---	---

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di eventuali criticità

Il catalogo corsi della sede romana resta uguale all'anno precedente, confermando la completezza dell'offerta e l'adeguatezza di questa alla richiesta del territorio di riferimento. La scuola di Arti Visive si mostra ormai assestata nella nuova configurazione delineata l'anno precedente, mantenendo un forte impulso verso le produzioni audiovisive, temi di grande rilevanza per il territorio, unita al recente interesse per il settore dei maker che si manifesta attraverso attività laboratoriale specifica e partecipazione a fiere di settore di rilevanza internazionale. Il percorso intrapreso nella valorizzazione della specifica identità romana si conferma come leva di grande efficacia nel rafforzare la presenza di IED Roma sia in relazione al Gruppo, sia rispetto agli stakeholder presenti nel territorio.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	ABRUZZO	27	27	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	BASILICATA	11	11	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	CALABRIA	25	25	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	CAMPANIA	95	95	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	EMILIA ROMAGNA	5	5	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Italiani residenti all'Estero	0	0	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	LAZIO	619	619	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	LIGURIA	2	2	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	LOMBARDIA	3	3	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	MARCHE	17	17	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	MOLISE	12	12	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	PIEMONTE	1	1	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	PUGLIA	51	51	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	SARDEGNA	5	5	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	SICILIA	30	30	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	TOSCANA	18	18	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	TRENTINO-ALTO ADIGE	2	2	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	UMBRIA	17	17	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	VALLE D'AOSTA	0	0	
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	VENETO	3	3	

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Armenia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Bulgaria	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Cina	60	60	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Corea del Sud	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	India	1	1	0	0	0	0	0

AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Islanda	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Israele	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Messico	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Moldavia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Montenegro	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Norvegia	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Pakistan	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Polonia	3	3	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Romania	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Russia, Federazione	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Serbia, Repubblica di	2	2	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Taiwan (Formosa)	1	1	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	30 anni e oltre	10	10	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	da 18 a 19 anni	207	207	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	da 20 a 24 anni	735	735	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	da 25 a 29 anni	72	72	0	0	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Iscritti anche a UNIVERSITA'
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0

AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI l anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	D.A. 1L	1024	377	1	269

e.4) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

La popolazione studentesca della sede di Roma è in costante aumento da alcuni anni a questa parte. L'ultimo anno ha segnato un +9% di incremento; lo stesso fenomeno è equamente distribuito su tutti le aree disciplinari e rimane stabile per tutti gli anni di corso. In totale gli studenti ammontano a 1024 unità. Si conferma la netta predominanza di studentesse (64%). Rispetto alle aree disciplinari la popolazione è così ripartita: 30% Arti visive (Illustrazione, Fotografia, Video design, Sound design, Media design e CGI), 28% Moda (Fashion stylist, Fashion design e Jewel design), 23% Design (Product e Interior design) e 19% Comunicazione (Comunicazione pubblicitaria, comunicazione e Graphic design). La presenza di studenti cinesi è in aumento. In totale gli studenti stranieri sono 81 (8% del totale) e di questi quasi tre su quattro proviene dalla Cina (74%).

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

<https://www.ied.it/i-corsi/offerta-didattica>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame)

rm_calendario_accademico_ita_2018_2019.pdf [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

IED recluta i docenti valutando curricula professionali e portfolio presentati, attraverso l'esame dei titoli di studio, dell'esperienza professionale e dell'attività di docenza. La valutazione comparativa viene eseguita secondo alcuni criteri: la personalità scientifica del candidato è valutata con riferimento al suo curriculum, alle pubblicazioni, alle esperienze professionali; l'attività didattica è valutata in ragione dell'innovazione del programma, dei contenuti e metodo, dei risultati; l'attività professionale è valutata sulla base delle funzioni ricoperte e del contesto lavorativo. Elementi preferenziali sono il coordinamento di iniziative in campo didattico/professionale diretti a realizzare gli obiettivi strategici di IED, un'adeguata conoscenza di più lingue straniere, esperienze didattiche e professionali maturate all'estero o in ambito internazionale. L'affidamento degli incarichi viene effettuato dal Consiglio Accademico, secondo le indicazioni del Coordinamento Accademico

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

In linea generale vengono assegnate ore aggiuntive di lezione laddove il docente titolare della materia, il coordinatore del corso, o gli studenti ne facciano esplicita richiesta. Le motivazioni di eventuali richieste in tal senso sono legate per lo più a necessità di approfondimenti tematici o ulteriori revisioni di progetto in vista dell'esame finale. Di norma le ore aggiuntive vengono svolte dagli stessi docenti titolari della materia e prevedono quindi il medesimo costo orario.

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;
- f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;
- g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

I Corsi di Studio possono essere ad accesso programmato, subordinato a prove di accesso per titoli e/o per esami, o ad accesso libero, subordinato a una valutazione del livello di preparazione iniziale. Nel caso in cui i risultati delle prove di accesso risultino non sufficienti, la struttura didattica competente può indicare allo Studente specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare entro il primo anno di corso e proporre la frequenza di attività formative propedeutiche, ai fini del conseguimento di un'adeguata preparazione iniziale. Una volta accertati i requisiti di ammissione IED effettua un colloquio motivazionale e un test di accertamento della conoscenza della lingua di erogazione del corso che deve corrispondere ad un livello B2 (QCER) dimostrabile dallo Studente anche tramite presentazione di valida certificazione riconosciuta. Per essere ammesso agli esami finali di profitto lo Studente deve: essere in regola con l'iscrizione al Corso di Studi; se straniero, essere in regola con il permesso di soggiorno; essere in regola con gli obblighi di frequenza previsti per ogni singolo insegnamento (80% del monte ore previsto per ciascuno degli insegnamenti). Lo Studente deve sostenere nel corso dell'anno accademico gli esami finali di profitto relativi agli insegnamenti del proprio Piano di Studi nel rispetto delle eventuali propedeuticità e degli eventuali vincoli definiti dalla struttura didattica competente. L'accertamento del profitto individuale dello Studente viene espresso con una votazione in trentesimi o un giudizio di idoneità. Le prove di verifica (esami di profitto e valutazione intermedia) possono prevedere le seguenti modalità: Prova scritta, Test, Prova orale, Prova pratica, Progetto o elaborato Ex-tempore. Per essere ammesso alla sessione di Diploma lo Studente deve aver acquisito 180 CFA, inclusi quelli della Prova Finale che si compone di

2 CFA per conoscenza della lingua straniera e 10 CFA per il progetto di tesi. L'esame finale consiste nella presentazione ad una Commissione di Valutazione del progetto di tesi, corredato di elaborati grafici e analitico-documentali, e dal modello fisico e/o virtuale, ove richiesto. Il lavoro presentato è individuale. Nel caso di tematiche progettuali complesse, affrontate in gruppo nella fase preparatoria, deve sempre essere possibile individuare il percorso del singolo Studente, che dovrà presentare e discutere con la Commissione di Valutazione il lavoro svolto. La realizzazione del progetto di tesi è suddivisa in due fasi: 1. Laboratorio di tesi (Sviluppo del Progetto/Elaborato di tesi) in cui lo Studente sviluppa il tema assegnato, approfondendo gli aspetti metodologici e di ricerca, teorici e tecnici su cui imposterà la realizzazione del progetto. 2. Progetto di Tesi = Realizzazione/Produzione del Progetto in cui lo Studente realizza il progetto con la supervisione dello staff di Scuola e del docente relatore. La valutazione conclusiva tiene conto sia dell'intera carriera dello Studente, sia dell'esito della discussione del Progetto di Tesi. Si basa sulla media ponderata dei voti riportati negli esami convertita in centodecimi, con una possibile variazione definita dalla Commissione di Valutazione, compresa tra 0 e + 10

h.5) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità.

Nel complesso l'organizzazione didattica resta in linea con quanto osservato negli anni precedenti. I problemi dovuti agli spostamenti di lezioni sembrano essere sotto controllo, quantitativamente il linea con quanto si manifesta in ogni sede del Gruppo e coerente con la parziale imprevedibilità di ogni attività che coinvolga la presenza di docenti. Il problema ha presumibilmente una doppia componente. Da un lato una ineliminabile imprevedibilità dei problemi personali dei docenti (malattia, imprevisti familiari), dall'altro uno dei tratti caratteristici di IED è che la grande maggioranza dei docenti sono liberi professionisti che a volte sono soggetti a imprevisti professionali. Il problema è da sempre noto alla segreteria e viene tenuto sotto controllo in modo corretto, anche attraverso la riprogrammazione di lezioni per mantenere monte ore e contenuti invariati. Il problema dello spostamento e riprogrammazione delle lezioni ha una componente ineliminabile, per contro è possibile investire risorse sulla maggiore efficacia e tempestività nella comunicazione degli imprevisti agli studenti, in modo da limitarne la percezione negativa da parte di questi. Un aiuto all'alleggerimento dell'impatto degli spostamenti di orario potrebbe provenire dall'auspicabile snellimento dei sistemi di comunicazione tra segreterie, docenti e studenti, che oggi passano in via formale principalmente attraverso email. In questa fase di transizione verso il nuovo sistema di gestione informatizzata le segreterie non sempre si trovano in grado di svolgere le proprie mansioni con l'auspicabile rapidità, ma si può prevedere un miglioramento della situazione nel corso del prossimo anno. Una nota positiva riguarda la Segreteria Didattica di via Casilina, che nella percezione degli studenti ha migliorato la propria efficienza rispetto all'anno precedente malgrado il carico di lavoro aumentato. La rilevante quantità di ore destinate ad attività laboratoriali e miste consente di mantenere un continuo controllo sullo stato di avanzamento dei progetti e dell'apprendimento. Si raccomanda di proseguire nell'impegno di coordinatori e tutor per mantenere una presa forte e costante sull'attività di docenza e sui progressi degli studenti, e al fine di superare le difficoltà di contatto tra corsi generate dalla logistica distribuita sui tre edifici separati.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	6	9	382(N.D.)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

vedi file allegato

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF; RM_Insegnamenti_affidati_a_docenti_esterni_aa_18.19.pdf [Scarica il file](#)

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Altro	14	2	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Assistente	7	1	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Coadiutore	0	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Collaboratore	36	7	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	Direttore di ragioneria o biblioteca	0	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

Le biblioteche IED per la sede di Roma sono 2: una specializzata nei settori del Design e Visual Communication, e l'altra, specializzata nei settori della Moda, Comunicazione, Marketing e Pubblicità. Il personale consta di due addetti. L'ufficio IT – rete e tecnologia è composto da un ufficio centrale con 1 responsabile e 4 risorse specializzate e da un ufficio delocalizzato per IED Roma con un responsabile e 4 addetti che si occupano di servizi informatici a supporto degli studenti e dello staff di sede. L'ufficio ICT – servizi informativi è centrale e consta di 1 responsabile e 3 risorse.

e.6) Valutazione NdV

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Il personale docente della sede di Roma ammonta a 397 unità; si registra una netta maggioranza maschile con il 67% del totale. Quasi tutti i docenti sono collaboratori esterni (96%) e per la quasi totalità si tratta di collaboratori a progetto. Non si segnala nessuna provenienza da altre strutture AFAM. Pare di poter notare che questi numeri descrivano una situazione decisamente commisurata al fabbisogno didattico, semmai in alcuni casi leggermente frammentata. Il monte ore di ciascun docente si attesta comunque al di sopra delle 40 ore nella grande maggioranza dei casi questo parametro è opportunamente tenuto sotto controllo dalla Direzione per poter evitare emergenze straordinarie per eccesso o per difetto. Il personale amministrativo è forte di 68 persone: di questi la maggioranza risulta assunta a tempo indeterminato.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello rilasciati dall'istituzione e resi anonimi)

format_diplomasupplement_dapl.pdf [Scarica il file](#)

- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I diplomati in possesso di Diploma Accademico o di Laurea universitaria di primo e secondo livello o altri titoli equivalenti, ovvero gli studenti in possesso di crediti formativi maturati in carriere accademiche precedenti e in possesso dei requisiti di ammissione ai corsi possono chiedere l'immatricolazione a un corso di diploma triennale con il riconoscimento della carriera accademica pregressa ottenendo una conseguente abbreviazione di carriera. La domanda di riconoscimento della carriera pregressa deve essere presentata secondo i tempi previsti per le iscrizioni ordinarie, presentando la seguente documentazione: - certificazione ufficiale del titolo conseguito con l'indicazione degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati - certificazione da parte dell'Istituzione di provenienza degli esami di profitto sostenuti e dei Crediti Formativi maturati in carriera ufficiale dell'istituzione equipollente di provenienza; - programmi didattici di ogni disciplina oggetto di esame di profitto La struttura didattica della sede IED competente procede con la valutazione della carriera e convalida i crediti formativi compatibili con il piano di studi. Gli insegnamenti convalidati vengono inseriti tramite l'attribuzione di un voto o di un giudizio di idoneità prevedendo come data di esame quella di iscrizione al corso di studi. Esami e crediti formativi conseguiti in scambi internazionali oggetto di convenzione vengono riconosciuti interamente ed entrano a far parte del curriculum accademico dello studente.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E		
				IDONEI NON BENEFICIARI	STUDENTI_HANDICAP	ALTRE_MOTIVAZIONI
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	0	0	0

2. Esoneri Parziali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	97

3. Interventi Istituto

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di		N. Altri Interventi	
						collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati		
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del	0	0	9	0	0	0

- 4. Interventi Regione

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi-alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015806058091	AFAM_207	ROMA	Istituto Europeo del Design (IED)	12	1	9	0	0	0	0335	Ufficio per il DSU - Istituto Europeo del Design (IED)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

Alloggio: IED dispone di convenzioni per servizi di alloggio residenziale e offre ai suoi studenti supporto nella ricerca di accommodation. Le strutture offrono soluzioni abitative a condizioni agevolate per gli studenti IED. Dotstay è una piattaforma online che aiuta lo studente a trasferirsi in una nuova città con un assistente personale che lo supporta dal momento dell'arrivo al check-in nella nuova casa. Uniplaces è una piattaforma online che aiuta studenti da tutto il mondo a trovare casa affittando da proprietari locali. Uniplaces prenota alloggi online per studenti, indirizzandoli nella scelta il più possibile aderente alle esigenze di ognuno. Spotahome è un portale che supporta gli studenti nella ricerca di un alloggio per periodi di media e lunga durata, tutte le proprietà sono verificate da membri del team. Sturent è un provider gratuito per la ricerca di stanze e/o appartamenti in affitto. Orientamenti: IED attraverso il proprio team di Advisor supporta i futuri studenti con colloqui informativi e di orientamento singoli durante il processo di ammissione. Per tutto l'anno accademico IED organizza occasioni di incontro in sede e fuori sede, nello specifico: Orientamenti nelle Scuole Superiori - con gli studenti delle scuole superiori organizzati in collaborazione con le scuole, Open Day – giornate di apertura delle sedi a tutti gli studenti interessati con presentazioni dell'offerta formativa e workshop, Creative Days: laboratori gratuiti in cui sperimentare per un giorno la metodologia progettuale che forma i Designer del futuro, Design Thinking: workshop itineranti in diverse città italiane, per offrire ai giovani la possibilità di partecipare a un orientamento e toccare con mano la filosofia IED dell'imparare facendo, molteplici Open Lecture. In ognuna di queste occasioni il racconto dell'offerta formativa della scuola è accompagnato da focus specifici sulle figure professionali in uscita che vengono illustrate tramite progetti realizzati dai nostri studenti, attraverso laboratori creativi in cui sperimentare la metodologia progettuale IED e il confronto con docenti e coordinatori di corso. Career Service: Il servizio offerto dagli uffici Career Service IED è rivolto agli studenti regolarmente iscritti ai corsi di studio o che abbiano terminato il proprio percorso da non oltre 12 mesi, disponibili a effettuare un tirocinio presso un soggetto ospitante attivo nel settore del corso frequentato. Il Career Service svolge attività di supporto: Raccoglie le richieste degli studenti diplomandi e diplomati che si candidano per la ricerca di un tirocinio extra curriculare; raccoglie le richieste degli studenti e gestisce la parte burocratica relativa ai tirocini curriculari per i corsi che prevedono questa attività. Individua le imprese e le organizzazioni potenzialmente disponibili ad accogliere i candidati, anche in base a segnalazioni provenienti dalla scuola, dai docenti, nonché da parte degli studenti, qualora siano in contatto con aziende interessate. Valuta i curricula dei richiedenti mediante un colloquio, l'idoneità e la congruità delle attività dei soggetti ospitanti con le finalità formative del tirocinio. Propone alle imprese richiedenti i candidati più idonei. Gestisce, attraverso gli Enti Promotori preposti, l'invio dei documenti necessari all'attivazione dei tirocini extracurriculari confermati dai soggetti ospitanti e gestisce in qualità di Soggetto Promotore gli stage curriculari per i corsi che prevedono tale esperienza. Da novembre 2017, IED offre inoltre la possibilità di iscriversi alla Community IED Alumni, attiva on-line al link www.alumni.ied.edu. La Community nasce con l'obiettivo di favorire la relazione attiva tra Alumni IED e IED: mantenere il contatto con il mondo della creatività, della cultura e delle imprese, facendo risaltare le esperienze di ognuno e potenziando il valore del network. IED Alumni offre anche ricerche di lavoro costantemente aggiornate per senior provenienti da tutte le 11 sedi di gruppo.

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

Convenzione_tirocini_curriculari_18.19.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Servizi di accoglienza, orientamento e diritto allo studio, si configurano come commisurati alle direttive previste nei diversi ambiti. La natura distribuita sul territorio della sede di Roma influenza l'erogazione dei servizi di base allo studente, che appare diversificata a seconda dei casi. Presso gli studenti le tematiche emergenti continuano ad essere quelle legate soprattutto ai programmi di scambio internazionali. Nonostante gli sforzi sostenuti dal personale nell'ultimo anno, gli studenti paiono rimanere mediamente disinformati riguardo alla possibilità e alle modalità di partecipazione (Erasmus ad esempio). Il diploma supplement viene regolarmente rilasciato in formato cartaceo al conseguimento del titolo di studio.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

b.8) Valutazione NdV

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali criticità

Le attività di IED Roma restano ripartite in tre edifici separati geograficamente, nel complesso adeguati allo scopo, anche grazie ad ammodernamenti in tempi recenti, in particolar modo nella sede Casilina. Il numero di studenti in crescita, che da un lato testimonia apprezzamento e reputazione positiva di IED Roma, rischia di aumentare la complessità di gestione di spazi interni che risultano prossimi al proprio limite di capienza. L'accesso a diverse aree degli edifici è difficile per i disabili per la mancanza di ascensori e della sostanziale inefficacia dei montascale. Si raccomanda di garantire la corretta accessibilità a tutti gli spazi, e intanto di collocare le attività che interessino soggetti con difficoltà di deambulazione in aree facilmente raggiungibili. Il laboratorio di design del gioiello è stato riorganizzato, con apertura tutto il giorno e presenza continua di un assistente; il laboratorio modelli è arricchito con macchinari nuovi e ha assistenza continua da parte di tecnici competenti e apprezzati. La vocazione legata a macchinari leggeri e moderni (stampa 3D, taglio laser) richiede di mantenere un costante aggiornamento per offrire attrezzature di livello adeguato. Si suggerisce di integrare una materioteca di dimensioni adeguate e ampliare gli spazi biblioteca. Dall'analisi di survey somministrati agli studenti emerge un tema che richiede approfondimento. I diplomandi in Comunicazione e Moda mostrano, a fronte di un generale buon livello di soddisfazione, un certo scontento riguardo ai laboratori disponibili per i propri corsi (giudizio sull'intero triennio svolto). Gli studenti del 1°-2° anno degli stessi corsi non segnalano le stesse criticità. Le deduzioni plausibili sono diverse: - in tre anni i laboratori sono migliorati drasticamente, e gli studenti più giovani non percepiscono il problema che prima esisteva - il problema è solo sul terzo anno e non viene percepito dagli studenti dei primi due anni. Si auspica un supplemento d'indagine su questo tema, per prendere le misure atte a mantenere alto il livello di gradimento dei laboratori. Il corso di Comunicazione ha il livello di soddisfazione più basso rispetto ai laboratori, nell'opinione dei diplomandi, fatto strano perché apparentemente gli studenti di Comunicazione sono quelli che necessitano di meno laboratori specifici. Può essere utile approfondire i motivi del giudizio, per capire se questo dipenda da una reale esigenza insoddisfatta o da una sensazione legata al solo fatto che gli altri studenti hanno più laboratori dedicati. Si può anche verificare se il tema possa essere gestito dando accesso più facile agli studenti di Comunicazione ai laboratori dedicati agli altri corsi. Gli impianti di condizionamento sono stati migliorati e sono ora adeguati alle esigenze. Le dotazioni hardware appaiono adeguate, come già rilevato l'anno precedente. Gli investimenti futuri potrebbero essere indirizzati principalmente verso l'incremento di postazioni Windows e render farm.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

RM_Descrizione_Biblioteca_2018_19.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

RM_Patrimonio_librario_e_artistico_AA18.19.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

L'apertura è prevista dal lunedì al venerdì per entrambe le biblioteche e gli orari: 09.30-13.30 e 14.30-18.30 per la sede di via Casilina (Design e Visual Communication); 8.30-13.00 e 14.00-17.30 per la sede di via G. Branca (Moda, Comunicazione, Marketing e Pubblicità).

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Ogni studente può prendere in prestito massimo tre libri per un massimo di sette giorni. Il tempo di prestito può essere accorciato in periodi particolari (come quello degli esami) per permettere a più studenti di accedere agli stessi testi o prolungato, su richiesta, in altri. Lo spazio di Via Casilina 51 mette a disposizione 30 postazioni per la consultazione, una fotocopiatrice, una postazione informatica attrezzata, l'accesso al servizio internet e alla rete Wi-Fi. Lo spazio di Via Giovanni Branca 122 mette a disposizione 8 postazioni per la consultazione, l'accesso al servizio internet e alla rete Wi-Fi. È possibile richiedere un servizio di assistenza per l'orientamento bibliografico generale e per ricerche più specifiche e complesse. È possibile inoltre ottenere assistenza nell'utilizzo delle banche dati ed effettuare proposte di acquisto. Tutti i servizi e l'assistenza in sala sono erogati anche in lingua inglese e spagnola.

d.9) Valutazione NdV

Non si segnalano particolari evoluzioni rispetto alla situazione dell'anno precedente. Le due biblioteche presenti (una dedicata all'area Moda nella succursale di via Branca e una dedicata alle altre aree nell'edificio di via Casilina) hanno caratteristiche e vocazioni differenti: se per la raccolta di via Branca si registra una discreta soddisfazione da parte dei fruitori per quanto riguarda il servizio, la dotazione e la specificità dei contenuti, quella di via Casilina, anche svantaggiata da una posizione di passaggio all'entrata del complesso, viene ritenuta poco fruibile e comunque troppo generica per la varietà delle discipline cui dovrebbe far riferimento. Si conferma inoltre l'auspicio alla costituzione di una sezione dedicata al campionario materiali (materioteca) ritenuto fondamentale in particolare nelle didattiche di Prodotto e Interni. Nonostante la Comunicazione e le Arti visive siano centrali nella sede Romana, non pare che il materiale specialistico presente sia all'altezza della didattica: questo sia in termini di supporti tradizionali che di nuovi media multimediali.

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

L' ATTIVITA' c/o UNIVERSITA' (ACCADEMICA) è stata gestita nell'a.a. 2018/2019 dall'unità Relazioni Accademiche Internazionali. La scelta parte dagli Istituti con cui IED ha accordi aperti e con cui intende consolidare la relazione organizzando seminari su tematiche che portino gli studenti a comprendere le metodologie di insegnamento dei corsi IED e stimolare le attività di scambio inteso come scambio culturale, di contenuto, di mobilità internazionale. Con l'attività di PARTECIPAZIONE A EVENTI CULTURALI (CULTURALE) tramite l'organizzazione o partecipazione ad eventi culturali legati alle discipline IED (Fashion Week, Design Week, etc) i docenti e studenti IED entrano in contatto con molteplici interlocutori. Gli eventi culturali sono vari tra cui Exhibitions, Workshops, Seminars, Masterclass, Award, Reunion Alumni e spesso sono organizzati in cooperazione a istituzioni internazionali consentendo di sviluppare con i Media, Community e Alumni relazioni che sfociano in partnerships. Oltre alle attività sopra descritte IED partecipa attivamente alla diffusione di conoscenza e di ampliamento delle relazioni anche a livello High School con attività come lecture a tema e workshop che esemplificano il metodo didattico IED. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali è nato allo scopo di creare, gestire e implementare le partnership tra IED e università e istituzioni culturali internazionali, al fine di aumentare e facilitare la mobilità studentesca (Erasmus+ e ESP) e sviluppare attività atte a consentire scambi all'interno della comunità accademica internazionale. L'ufficio centrale si compone di due risorse, che coordinano i referenti presenti nelle diverse sedi IED per la definizione di accordi di partnership nel rispetto degli standard normativi vigenti, dei regolamenti e delle linee guida IED. La carta ECHE per le sedi IED è stata rilasciata nel 2014 ed è valida fino al 2020. È pubblicata sui siti istituzionali www.ied.edu e www.ied.it. Oltre a promuovere la mobilità studentesca internazionale aumentando i flussi di studenti sia in entrata, sia in uscita, a partire dalla call Erasmus+ del 2016, IED ha implementato le tipologie Erasmus+ Staff Mobility for Training e Staff Mobility for Teaching.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2017/2018

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)
AFAM_207	14887	Art11	ROMA Istituto Europeo del Design (IED)	18	4	0	1

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

Nell'a.a.2018/19 risultano attivi nelle sedi IED italiane accordi con 126 università di 36 paesi. Le tipologie di accordo sono molteplici tra cui: - accordi di mobilità Erasmus+ KA1 ed Exchange Study Program (ESP); - accordi tesi a facilitare esperienze di studio in Italia per gli studenti delle università estere attraverso lo sviluppo di corsi di introduzione alla cultura italiana del progetto; - accordi di collaborazione per la promozione della cultura del progetto italiana e del paese dell'università partner, i cui studenti e docenti collaborano alla realizzazione di progetti congiunti. Tutti gli accordi sono stati caricati sulla piattaforma CINECA e comunicati alla segreteria CRUI per CHEER II. L'ufficio Relazioni Accademiche Internazionali coordina inoltre un programma di mobilità diretto a docenti IED chiamato Programma Ambassador con la finalità di consolidare le relazioni e lo scambio di metodologie didattiche a livello internazionale. Per poter raggiungere questo obiettivo sono stati organizzati workshop, seminari e attività didattiche presso Università e Istituzioni culturali estere. I docenti e lo staff didattico IED sono coinvolti anche nelle visite, da parte di delegazioni di università estere, presso le sedi IED e questo consente un arricchimento e scambio di conoscenze che è inestimabile e ha generato ulteriori attività di internazionalizzazione come workshop congiunti tra gruppi di studenti e docenti IED e gruppi di università partner hanno prodotto progetti mostrati in diverse occasioni sia in Italia, sia nei paesi delle università partner. Un paio di esempi di questo anno sono la collaborazione con Universidad de Anahuac (Messico) e KNUCH (Corea del Sud), con i quali IED ha organizzato due joint-workshop finalizzati all'integrazione dell'innovatività e creatività italiana con il patrimonio artistico-culturale dei due paesi. Studenti e docenti coinvolti hanno avuto la possibilità di visitare l'istituto partner. Infine IED favorisce l'internazionalizzazione di docenti e studenti anche grazie all'affiliazione e alla partecipazione alle attività di Cumulus, ELIA, WDO, ENCACT. IED dispone di un sito totalmente in inglese all'indirizzo: www.ied.edu.

h.10) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Anche in concomitanza con una più ampia riflessione interna sulla missione didattica e sul ruolo di IED nel panorama culturale globale, si registra l'innescarsi di un dibattito relativo ai modi ed alle opportunità di un nuovo rilancio a livello internazionale: nella sede di Roma si segnala il promettente scambio in essere con una università cinese (Normal Sichuan University), che pare però rimanere un esperimento poco condiviso e, al momento, scarsamente imitato. Nonostante questi episodi quindi le intenzioni non paiono aver ancora condotto ad azioni concrete di intensificazione di scambio con istituti stranieri, né partecipanti al gruppo né tantomeno esterni. Si osserva quindi un peculiare accentuarsi tra il divario esperienziale e culturale tra i docenti e gli studenti provenienti da ambiti esclusivamente italiani e quelli provenienti da ambiti extra-nazionali: questi ultimi talvolta portatori di una maggiore consuetudine con le sfide intrinseche di una globalizzazione ormai evidentemente cruciale per qualsiasi carriera nei territori della creatività professionale. Si lamenta inoltre che l'obiettivo dell'investigazione delle specificità e delle eccellenze del territorio (a cui internamente si fa riferimento anche come "genius loci") se da un lato ha rappresentato per un certo periodo un riferimento pratico alla definizione dei piani di studio locali, ha da alcuni anni segnato il passo e si è attestato nei pressi di una rischiosa auto-referenzialità. L'auspicio di studenti e docenti è che si possa finalmente re-interpretare questa linea guida in una chiave più contemporanea all'insegna del confronto internazionale e della glocalizzazione.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

IED Centro Ricerche è l'unità di ricerca e innovazione di IED Istituto Europeo di Design. Basandosi sulle esperienze e le conoscenze derivanti dalla multidisciplinarietà del sistema IED il Centro Ricerche supporta lo sviluppo di modelli socio-culturali, economici e per l'apprendimento, promuovendo la valorizzazione delle identità dei territori e della diversità delle espressioni culturali. Il Centro Ricerche supporta la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative IED di carattere strategico; implementa inoltre attività di ricerca, consulenza e formazione per l'innovazione di sistema, processo e servizi in cooperazione con aziende, istituzioni – incluso enti per la ricerca e la formazione - ed organismi pubblici e privati. Il Centro Ricerche è organizzato con un nucleo di coordinamento interno che si avvale della collaborazione attiva di professionalità interne ed esterne a IED, selezionate in funzione degli obiettivi specifici dell'ambito di ricerca identificato. Il nucleo di coordinamento è composto da 3 figure full time e si occupa di ideazione e sviluppo di metodi e strumenti di ricerca, di trasferimento della conoscenza tra le scuole del sistema IED ed è referente principale per gli stakeholder, coordinando i diversi team di ricerca e progettazione. Le professionalità interne ed esterne a IED partecipano in team cross e interdisciplinari di ricerca e progettazione, portando esperienza diretta in ambito accademico, di marketing e comunicazione ed esperienze in ambiti complementari. Il Centro Ricerche sviluppa progetti che rispondono a due macro-tipologie: □ Progetti autofinanziati: finalizzati all'innovazione di modello, alla messa a sistema della conoscenza e alla generazione di nuova conoscenza in coerenza con l'Agenda 2030. Sono focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi, e possono prevedere la partecipazione attiva di partner nazionali ed internazionali. □ Progetti finanziati: iniziative di ricerca, innovazione e sviluppo incentrate sulle tematiche di rilievo della società contemporanea, in linea con gli obiettivi UE ed UN per lo sviluppo sostenibile. Partendo dalle esperienze metodologiche delle discipline del design, si arricchiscono con metodi cross e interdisciplinari. Si implementano principalmente attraverso partnership transnazionali ed internazionali tramite bandi di gara.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Milan Global Goals Jam , sviluppata all'interno dell'iniziativa Global GoJs Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Attraverso attività di co-progettazione professionisti e studenti hanno potuto confrontarsi con i temi "climate action" (SDG13) e "acqua pulita" (SDG6), acquisendo maggiore consapevolezza e conoscenza negli ambiti e processi della sostenibilità, sviluppando pensiero critico e competenze interdisciplinari, in particolare attraverso l'utilizzo e la revisione di metodologie e strumenti del design. Il progetto ha permesso la revisione e il miglioramento dei metodi e degli strumenti. Global Program (titolo provvisorio) Progetto di ricerca per la costruzione di nuovi ambienti per l'apprendimento – trasversali ai livelli del modello formativo tradizionale - capaci di coniugare lo sviluppo personale a quello professionale. Progetto in collaborazione con IED Research and Education Center di Madrid (Spagna). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato in collaborazione con 3 università estere e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. IED ha inoltre visto il coinvolgimento attivo di una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. Il programma è stato sviluppato in modalità ibrida, con attività stanziali di ricerca e di progetto e con attività online di discussione, condivisione e verifica. Le metodologie e gli strumenti sviluppati durante il programma sono stati alla base di riflessioni integrative di sistema sull'evoluzione delle discipline del design, in particolar modo sull'interdisciplinarietà e la transculturalità. KEY Knowledge Experience Yourself (titolo provvisorio) Secondo anno di investigazione e analisi nel progetto di ricerca per la definizione di un modello di sviluppo co-partecipato di servizi allo studente e alla comunità interna ed esterna a IED. Un sistema di esperienze user-centered, e quindi personalizzabile, capace di ampliare il concetto di comunità - in quanto comunità globale - e di promuovere un ambiente permeabile, integrato con i territori e gli attori di riferimento.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

I progetti del Centro Ricerche contribuiscono in maniera fattiva allo sviluppo di innovazione interna, intesa sia come generazione di nuovi modelli sia come produzione di nuova conoscenza. I progetti autofinanziati - in quanto focalizzati principalmente su framework, metodo, apprendimento e servizi - forniscono opportunità per l'innovazione di sistema interno a IED. In relazione all'offerta didattica permettono l'ideazione, la progettazione e l'implementazione di percorsi formativi sperimentali e di servizi integrativi funzionali al miglioramento dell'esperienza di apprendimento e all'integrazione nel contesto culturale territoriale. I progetti finanziati e su commissione potenziano le sinergie e le relazioni virtuose a livello locale, nazionale e transnazionale; forniscono opportunità di progetto, networking e di crescita personale e professionale alle figure interne ed alla comunità allargata di studenti, docenti, alumni e professionisti e contribuiscono al posizionamento scientifico di IED in ambito accademico. I progetti sviluppati dal Centro Ricerche contribuiscono infine alla cultura di sostenibilità e responsabilità sociale di IED.

d.11) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

Le motivazioni che portano all'auspicio di una più sistematica internazionalizzazione non sono disgiunte dalla necessità di una pratica insistita alla Ricerca di base negli ambiti di interesse. Se nel passato il gruppo IED si era affermato per la presenza di un Centro Ricerche contraddistinto da una marcata vitalità culturale e da un impegno profondo e diversificato in tutti gli ambiti disciplinari proposti dalla didattica, oggi questo fronte (tuttora comunque attivo nella sola sede di Milano) pare segnare il passo e non ingaggiare sufficienti sfide con la contemporaneità e soprattutto con gli altri attori che animano il panorama internazionale. Alcune attività extra-didattiche che vengono proposte agli studenti (note come "progetti speciali") sono talvolta portatrici di istanze di Ricerca applicata. Pare ad ogni modo che questi progetti nascano da iniziative locali, senza un convinto coordinamento centrale. Il risultato è che evidentemente si perde l'opportunità di capitalizzare iniziative potenzialmente virtuose.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

I progetti vengono declinati in relazione alle aree disciplinari presenti in IED afferenti ai settori del design, della moda delle arti visive e della comunicazione, oppure in modalità interdisciplinare in relazione alla complessità del tema progettuale. I progetti extracurricolari possono prevedere la partecipazione di studenti, ex studenti, professionisti e aziende. Gli output finali si configurano di conseguenza in relazione alle diverse aree, all'obiettivo del progetto e alla tipologia di partnership sotto forma di eventi, mostre, performance artistiche, eventi digitali, sfilate, pubblicazioni, selezioni per concorsi nazionali e internazionali, partecipazione a festival, manifestazioni internazionali di settore. Le selezioni dei progetti e l'organizzazione degli eventi interni ed esterni sono gestite in collaborazione tra scuole, uffici comunicazione e progetti speciali a livello di singola sede o di network utilizzando i seguenti criteri: COERENZA rispetto al brief; RILEVANZA per la disciplina o il contesto di riferimento; FATTIBILITÀ in relazione alle risorse disponibili e agli obiettivi prefissati; ORIGINALITÀ per il contributo originale e innovativo allo stato attuale delle conoscenze. Le attività di produzione artistica sono finanziate direttamente da IED o sponsorizzate dai partner di progetto in base ad accordi specifici, così come gli spazi utilizzati che possono essere interni alle strutture IED oppure messi a disposizione dai partner o individuati in base alle specifiche esigenze performative. IED ogni anno partecipa con dei progetti degli studenti agli eventi più significativi relazionati al design come PITTI IMMAGINE dove, i progetti presentati, sono realizzati nelle singole sedi oppure vedono il coinvolgimento di diverse sedi del network IED Italia, in Spagna e Brasile. Oltre alla partecipazione degli studenti in queste occasioni si sono sviluppate partnership con aziende ed enti pubblici e privati a livello nazionale e internazionale. Un ulteriore esempio di partecipazione è ad EICMA - Esposizione Mondiale del Motociclismo - gli studenti dei corsi delle scuole di Design e Comunicazione presentano i loro progetti legati al mondo delle due ruote. Allo stesso modo IED è sempre presente a Fiere ed Eventi: FASHION WEEK, MAKER FAIRE ROME - The European Edition, ALICE NELLA CITTÀ, ROMICS. Tra i premi vinti segnaliamo: China International Competition of Innovative Fashion Design Competition Shanghai 2019 – 1° premio a Valentina Cosenza e Giada Petrolini, diplomate in Fashion Design; e il XXIX Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti - RMI 2019, dove Claudia Mariani, Fashion Design, è vincitrice per la sezione accessori. Inoltre, per la classifica Business of Fashion (BoF) giugno 2019, IED viene incluso dalla prestigiosa rivista Business of Fashion (BoF). Oltre alla partecipazione a Fiere ed Eventi IED vanta una stretta collaborazione con aziende e/o enti con i quali ogni anno sviluppa differenti progetti, nell'a.a. 2018/2019: #STAVOLTAVOTO con PARLAMENTO EUROPEO IED e Parlamento Europeo insieme nella campagna #Stavoltavoto, lanciata per sensibilizzare i cittadini in vista delle elezioni europee. Sono stati prodotti: reportage foto/video; fumetti, tag collection di adesivi con il titolo Stavoltavoto, collezione di bandierine per il campionato di serie B; una mascotte e un gadget. COSCIA: 100 ANNI TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE con COSCIA srl Sette studenti del 2° anno di Design del Gioiello hanno lavorato, supervisionati dall'Azienda Coscia srl all'elaborazione di un set di gioielleria di tre modelli per due linee differenti, la linea Coscia e la linea LeLune Glamour. Il committente ha selezionato 2 progetti che sono stati presentati alla Fiera di VicenzaOro nel settembre 2019. Uno dei 2 progetti, AMA è stato prodotto ed esposto durante VicenzaOro nel gennaio 2020. COMMUNICATION ON D'AMICO VALUE con SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE D'AMICO L'Azienda ha commissionato ideazione e progettazione di 10 tavole illustrate sulla Mission, Vision e Valori aziendali per gli Uffici del Gruppo D'Amico. Il progetto, Ideazione e progettazione di un concept creativo per una nuova comunicazione a bordo delle navi d'Amico, è stato dato a un team di 5 studenti IED. L'Azienda ha selezionato un progetto che è ora presente a bordo. BEBE' NEL MONDO CHE VORREI con FAI In occasione della Giornata mondiale dei diritti di infanzia e adolescenza e del trentennale della Convenzioni ONU, è stato presentato presso il Consiglio Nazionale Forense il libro di fiabe Bebé nel mondo che vorrei. Il volume è stato realizzato nell'ambito della collaborazione biennale tra IED e FAI (fondazione del CNF). Le illustrazioni sono dell'ex studentessa Carlotta Notaro, diplomata in Illustrazione e Animazione. Nell'epoca del digitale il progetto illustrato vuole mettere in luce con lo stratagemma del "magico gioco" il valore strategico del prodotto analogico, capace di consentire ai più piccoli una doppia leggibilità del testo.

e.12) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

IED è un istituto orientato all'insegnamento delle arti applicate all'industria, in tutte le sue manifestazioni, da quelle tradizionali a quelle legate alle tecnologie più moderne. Non sarebbe quindi appropriato valutare la produzione artistica nel settore delle arti pure, che esulano dallo scopo dell'Istituto. Le collaborazioni con le aziende tipiche del modello didattico generano per contro una significativa produzione di progetti che per la grande parte sono classificabili come espressioni di arte applicata, elementi di un processo più ampio che comprende al proprio interno l'azione delle aziende per la produzione e del mercato per la comunicazione, e quindi la ricezione e diffusione. Questi progetti offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con i

tempi e le modalità proprie delle professioni che li attendono al termine del ciclo di studi. L'appartenenza territoriale ha una forte influenza sulla produzione di sede principale e distaccata. In particolar modo la sede di Roma si distingue per la collaborazione con il settore della produzione audiovisiva che incorpora contributi da molte discipline diverse - dalla progettazione di costumi agli effetti speciali, dai contributi sonori al set design - e per la presenza costante alle Maker Fairs. Mostre, eventi pubblici e collaborazioni con partner industriali consentono di dare visibilità ai progetti sviluppati in sede.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

Dalla sua fondazione la missione di IED si è basata sul confronto, sullo scambio e sulla relazione con il contesto produttivo, sociale e culturale – su scala territoriale e internazionale – grazie al radicamento nei diversi territori e al network di relazioni e partnership accademiche e istituzionali. Le attività di ricerca e di progetto sono orientate all'applicazione pratica e alla sperimentazione diretta dei risultati in un dialogo aperto con il mondo produttivo (professionisti, aziende, enti) e istituzionale (enti, istituzioni pubbliche e private, università e accademie), misurandosi costantemente con l'impatto che queste attività producono sul piano economico, sociale e culturale. Molti sono i progetti di diversa complessità sviluppati dagli studenti su brief reali realizzati interagendo direttamente con le aziende, enti, istituzioni. IED, inoltre, agisce direttamente sull'innovazione del sistema produttivo e professionale con una rete capillare di corsi di Formazione Continua per professionisti, aziende, ed enti/istituzioni, orientati all'aggiornamento e alla valorizzazione delle conoscenze e delle competenze di tipo tecnico e tecnologico, culturale e progettuale. Per l'a.a. 2018/19 IED ha spinto le diverse sedi a riflettere su sfide cruciali della contemporaneità orientando le attività di ricerca e di progetto delle diverse scuole – Design, Moda, Arti Visive e Comunicazione, sullo sviluppo di quattro meta-temi trasversali: social impact, sostenibilità, innovazione tecnologica e qualità della vita attraverso letture prospettiche interdisciplinari. <https://www.ied.it/professione/ied-graduation-week> ALCUNI PROGETTI: UNDER PRESSURE: IED ha portato alla Milano Design Week 2019 un progetto che riflette sul futuro del nostro pianeta attraverso “100 domande per il domani”. Il progetto espositivo “Under Pressure”, con il proposito di arricchire questo dibattito e la consapevolezza di promuovere il ruolo etico della formazione e il suo legame con il territorio e le nuove tecnologie, ridefinendo il nostro rapporto con la natura. THE TIME IS NOW! A Pitti Immagine Uomo 96, l'Istituto Europeo di Design insieme a CID-Detox e Greenpeace Italia presenta le cinque capsule collection e i film di moda. THE TIME IS NOW! oltre ad agire per migliorare la situazione attuale, la rete IED vuole anche insegnare alla prossima generazione a non ripetere gli errori del passato, fornendo loro gli strumenti per diventare protagonisti del cambiamento. Milan Global Goals Jam, sviluppata all'interno dell'iniziativa Global GoAs Jam della Digital Society School di Amsterdam (Paesi Bassi) in collaborazione con UNDP. Il progetto aveva come obiettivo l'attivazione di una community di changemaker per la costruzione di sapere condiviso a sostegno degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile (SDGs). Migration Across Cultures, summer program, sviluppato da IED Centro Ricerche in collaborazione con 3 università estere e con il coinvolgimento di giovani professionisti e studenti. IED ha inoltre visto il coinvolgimento attivo di una Onlus attiva sugli ambiti della migrazione. Il programma aveva due obiettivi principali: a.) sviluppare e implementare metodi e strumenti volti a favorire il dialogo e la collaborazione tra pari, b.) avviare una riflessione internazionale sul tema delle migrazioni, in particolare relativamente alla coesione e inclusione sociale. ROMA CON REGIONE LAZIO: A CASA CON PAPÀ, CO-HOUSING PER PADRI SEPARATI: progetto di tesi del corso di Interior design - con la Regione Lazio, affronta la tematica del disagio abitativo e sociale che alcuni padri si trovano costretti a dover fronteggiare a causa della separazione dalla famiglia. Con BRAINSIGN srl: LEGGERE L'EMPATIA, DESIGN PER LA MISURAZIONE DI STATI COGNITIVI: progetto di tesi del corso di Product design. In collaborazione con BrainSigns, spin-off dell'Università “La Sapienza” di Roma, che sviluppa innovazione in ambiti di ricerca quali Neuromarketing, Human factors e Applicazioni cliniche. Con FONDAZIONE PROPOSTA: IN COMUNICAZIONE CON IL FUTURO, IL NUOVO MUSEO CIVICO DELLA COMUNICAZIONE: progetto di tesi dei corsi di Interior Design, Illustrazione, Graphic Design, Media Design, Comunicazione pubblicitaria, Design della comunicazione - La Fondazione proPosta creata da Assidipost (Associazione Sindacale Dirigenti e dei quadri apicali del Gruppo Postale italiano, nonché delle imprese operanti nel campo postale) vuole contribuire a conservare e trasmettere la memoria della Posta e il suo ruolo nella storia delle persone, attraverso la valorizzazione del patrimonio museale. Con LA CSR DI POSTE ITALIANE: progetto di tesi del corso di Design della Comunicazione in collaborazione con Poste Italiane. Gli studenti del corso di Design della Comunicazione hanno presentato una campagna che racconta l'azienda come un player impegnato in progetti sociali che valorizzano i dipendenti o che mettono le persone nelle condizioni di realizzare le proprie aspirazioni.

d.13) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

In generale IED offre un nutrito piano di attività extra-curricolari (che vengono definite “progetti speciali”) e di eventi che indagano direttamente la terza missione dell'istituto rispetto le aree di pertinenza o che comunque rappresentano importanti opportunità di riflessione delle possibili ricadute del “fare scuola” sul tessuto socio-economico. La sede di Roma in particolare pare concretamente impegnata in molte occasioni nel trasferimento anche capillare di conoscenze che scaturiscono da attività didattiche e dall'impegno progettuale anche attraverso le numerose collaborazioni con attori attivi sul territorio nei campi del sociale, dell'innovazione tecnologica, della evoluzione dei linguaggi dei media e in generale in tutti gli ambiti delle eccellenze locali. Si registra infatti che il lavoro di sperimentazione e aggiornamento continuo condotto da docenti e studenti anche e soprattutto per quanto riguardano gli aspetti tecnico,

pratico e laboratoriali delle discipline coinvolte, rappresenta un importante punto di riferimento e di aggregazione culturale per il panorama di artigiani, artisti, professionisti e aziende che orbitano attorno alla scuola ed alle sue iniziative.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Istituto Europeo del Design (IED) - ROMA		0	0	0	0	10722607	0	0	0	10722607	1787792	2433044	3086937	21644	0	7329417	

c.14) Valutazione NdV

Analisi e valutazione dei dati esposti nella sezione

Il bilancio al 30 giugno 2019 della società IED Istituto Europeo di Design S.p.A. presenta un utile netto di Euro 2.799.919 ed un patrimonio netto positivo di Euro 8.453.313. Il risultato di esercizio conferma il trend positivo riscontrato negli ultimi esercizi, che evidenziava un utile netto al 30 giugno 2018 di Euro 901.220. In linea con la ripresa del mercato globale dei paesi industrializzati, la Società ha avuto ricavi da vendita di servizi per Euro 62.852 mila rispetto agli Euro 57.352 mila dell'esercizio precedente, registrando un incremento del 9,6% a fronte dell'aumento delle iscrizioni ai corsi. Relativamente alla attività dell'anno accademico 2019/2020, i risultati alla data di chiusura di questo bilancio confermano la fase positiva che sta vivendo la Società. IED Istituto Europeo di Design S.p.A. continua a investire nello sviluppo di nuovi progetti volti principalmente a creare specializzate figure professionali al fine di mantenere la leadership nel settore dell'insegnamento e della cultura.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

IED S.p.A., quale ente destinatario in particolare delle norme del D.Lgs. 231/2001 art. 1, ha adottato il modello di organizzazione e gestione ai sensi dell'art. 6 del suddetto decreto legislativo, scaricabile al seguente link: <https://www.ied.it/modello-231>.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

L'ammissione ai corsi avviene on line, gli interessati scelgono il corso dal sito. Cliccando "iscriviti" inviano una mail a IED iniziando di fatto il processo di ammissione. Tramite l'inserimento dei dati e seguendo le indicazioni ricevute via mail da IED, gli interessati accedono alla pagina di ammissione <http://admission.ied.it>. Utilizzando le credenziali di login ricevute via email, gli studenti accedono alla propria area personale, dove sono tenuti alla conferma dei dati anagrafici e alla verifica della documentazione personale richiesta. Una volta scaricata la domanda di ammissione pre-compilata con i dati forniti a IED, gli studenti firmano i documenti e li caricano nell'area personale. IED valuta la documentazione e comunica allo studente lo stato di ammissione. A seguito della ricezione completa dei documenti, un Advisor fissa la data per il colloquio di ammissione costituito da un colloquio motivazionale e/o in un test di lingua a seconda del tipo di corso scelto. Una volta ammesso lo studente è tenuto al versamento della tassa di iscrizione (incluso DSU) e al caricamento dei documenti (regolamenti e domanda d'iscrizione firmata, copia del pagamento) nell'area personale. Ricevuta email di conferma iscrizione da IED, i certificati di iscrizione saranno sempre disponibili allo studente nell'area riservata. L'iscrizione agli anni successivi è effettuata tramite invio dei documenti via mail oppure presentando la documentazione di persona in segreteria amministrativa. Gli Studenti sono tenuti a sostenere obbligatoriamente le prove d'esame previste nella prima sessione successiva al termine di ciascun corso, non devono pertanto effettuare l'iscrizione alla sessione d'esame, perché inseriti automaticamente. L'accertamento del profitto è attuato sulla base di un piano di prove d'esame che prevede sessioni ordinarie e straordinarie, articolate in appelli e distribuite nel corso dell'anno accademico. Lo Studente può ritirarsi dalla sessione d'esame dando comunicazione alla Segreteria Didattica almeno 10 giorni di calendario prima della data di esame programmata. Le sessioni di recupero possono coincidere con le sessioni ordinarie e straordinarie. In caso di non ammissione agli esami per inadempienza agli obblighi di frequenza, gli esami di recupero possono essere preceduti da un corso, la cui frequenza è obbligatoria. Le sessioni devono indicare la data d'inizio e conclusione degli appelli e vengono comunicate ufficialmente almeno trenta giorni prima. Nel caso di più appelli del medesimo insegnamento in una stessa sessione, tra l'uno e l'altro deve trascorrere un intervallo di tempo di almeno 15 giorni. Le sessioni d'esame ordinarie sono classificate in: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale; le straordinarie in: sessione primaverile e sessione invernale. La guida allo studente -Handbook- è disponibile in formato digitale nella lingua di erogazione del corso, italiano o inglese.

e.15) Valutazione NdV

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali criticità

I processi di comunicazione tra IED e il corpo degli studenti avvengono attraverso contatti diretti con le Segreterie e i Dipartimenti, o per via telematica attraverso e-mail. Il portale dedicato, denominato IED Labs, è tuttora disattivato in attesa che venga rilasciata una nuova versione che dovrebbe offrire funzionalità più estese e attuali, anche attraverso dispositivi mobili. La fase di transizione mostra alcune difficoltà, segnalate dagli studenti e dallo staff, poiché tutte le comunicazioni si sono spostate su canali non abbastanza rapidi ed efficaci, come le e-mail e il contatto diretto con le segreterie. Le segreterie stesse si trovano quindi caricate di una maggiore quantità di lavoro dovendo svolgere a mano compiti altrimenti automatizzati, con i conseguenti rallentamenti nei flussi di comunicazione. A questo proposito si ritiene importante raccomandare un celere sviluppo della nuova piattaforma che porterà sicuramente vantaggi a tutte le parti coinvolte. I regolamenti vengono tuttora distribuiti agli studenti in forma completa all'inizio dell'anno, ma la loro lunghezza e il linguaggio formale col quale sono correttamente scritti sembra disincentivarne la lettura da parte dei destinatari, che si trovano a volte impreparati nel comprendere le procedure da seguire e le norme a cui devono sottostare. Le spiegazioni a supporto fornite all'inizio dell'anno durante gli incontri formativi con gli studenti non sembrano risolutive rispetto alla comprensione dei regolamenti, per quanto svolgano un ruolo apprezzabile. Anche per questo si auspica lo sviluppo a breve di un sistema informatico di contatto con gli studenti che possa integrare anche un vademecum normativo scritto in linguaggio colloquiale e focalizzato sui casi ricorrenti. Trasparenza e comunicazione godono del buon rapporto tra studenti, tutor, coordinatori, segreterie, anche grazie alle classi con

numero di studenti limitato a 25. Molte informazioni circolano con facilità attraverso un rapido passaparola, il quale genera però un possibile problema di fraintendimenti e frammentazione delle informazioni, in particolare nella sede romana che è distribuita geograficamente su tre plessi scolastici. Questa situazione suggerisce un costante sforzo comunicativo istituzionale che mantenga tutti i processi di diffusione delle informazioni sotto un controllo certo e centralizzato. Anche per questo si raccomanda di rafforzare e rendere più frequenti gli incontri annuali tra coordinatori, tutor e management in modo da diffondere a tutti messaggi coerenti e verificare costantemente che l'allineamento non venga perso.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

Gli strumenti per il monitoraggio dell'opinione studentesca sono: la somministrazione di questionari di gradimento, gli incontri con la Consulta degli Studenti, il forum con gli studenti per annualità. Gli studenti effettuano la valutazione dell'attività didattica dei corsi ogni semestre al termine del corso, prima della sessione d'esame, e al termine del percorso di studi, poche settimane prima della discussione di tesi. I questionari vengono somministrati on-line, attraverso il programma Survey Monkey, in forma anonima. Il link per collegarsi alla piattaforma viene inviato con una email nella quale si invita all'adesione. Il personale di Scuola si presenta nelle aule per verificare che gli studenti abbiano ricevuto il link e per sollecitarli nuovamente a partecipare. Agli studenti viene spiegata l'utilità e il senso dei questionari in occasione dell'inizio di ogni anno accademico e durante lo stesso vengono ulteriormente incoraggiati a partecipare da parte dello staff di Scuola. Tuttavia persistono molti casi in cui le classi non raggiungano una percentuale significativa di risposte; lo staff IED organizza sessioni dedicate in aula computer, consentendo agli studenti di compilare in un unico momento tutti i questionari relativi al semestre di riferimento. Il questionario di valutazione è uno strumento utile alla Scuola per monitorare l'apprendimento dei contenuti. Le indicazioni emerse dall'analisi dei dati consentono di formulare interventi sulla didattica in maniera mirata al fine di risolvere situazioni di criticità. L'analisi delle informazioni raccolte attraverso il questionario è parte fondamentale nel processo di rinnovamento e miglioramento delle attività formative e dei servizi offerti dalla Scuola. Nell'anno accademico 2018-19, IED Roma ha monitorato la qualità della didattica dei corsi triennali somministrando complessivamente 503 questionari, ognuno dei quali relativo a un campo disciplinare specifico. L'invio dei questionari ha generato complessivamente 4946 risposte, attestandosi su una percentuale media di compilazione del 38% (+9% rispetto al 17-18). Per quanto riguarda il I semestre, i questionari sono stati 309, generando 3006 risposte e attestando la media di compilazione al 39,8% (+7,5%). In generale il gradimento medio degli insegnamenti del I semestre è stato dell'82% (+1%). I dati relativi al I semestre dicono che il gradimento degli spazi aula, attrezzature e software messi a disposizione si attesti all'84% (+3%), mentre la materia affrontata a lezione risulta interessante per l'86% (+2%) e il relativo docente per l'83%. Elementi negativi emersi: il 24% (-3%) delle risposte indica come insufficiente il monte ore delle materie trattate, il 21% (-1%) ha trovato il docente poco attento a stimolare l'apprendimento. Per quanto riguarda il II semestre, i questionari relativi ai campi disciplinari sono stati 194, generando 1940 risposte e attestando la media di compilazione al 36,5% (+10%). In generale la media di gradimento degli insegnamenti del II semestre è stata del 82% (+3%). I dati relativi al II semestre dicono che il gradimento degli spazi aula, attrezzature e software messi a disposizione sia all'83% (dato invariato rispetto all'anno precedente), mentre la materia affrontata a lezione risulta interessante per l'85% (+3%) e il relativo docente per il 82% (+5%). Elementi negativi emersi: il 23% (-7%) delle risposte indica come insufficiente il monte ore delle materie trattate, il 22% (-7%) ha trovato il docente poco attento a stimolare l'apprendimento. Dal quadro d'insieme di I e II semestre si evince che la percezione della qualità della didattica di sede registrata nell'anno accademico 2018-19 sia più che soddisfacente. In particolare, i dati valutati più positivamente dagli studenti sono quelli relativi agli insegnamenti (82%, +2% rispetto al 17-18), agli spazi aula (83%, stesso risultato dell'anno precedente) e alla qualità della docenza (82%, +3%), mentre l'elemento meno gradito in assoluto risulta essere la scarsità di ore dedicate alle lezioni (24%, -4%). Un dato non trascurabile è la percentuale di studenti che ritiene che gli insegnamenti da piano di studi siano interessanti (85%, +1%) e coerenti con il percorso formativo intrapreso (87%, dato identico all'anno precedente). Volendo focalizzare l'attenzione sulle singole scuole emergono dati omogenei sia sugli insegnamenti (Arti Visive 86%, Moda 82%, Comunicazione 81%, Design 76%) che sui docenti (il dato è compreso tra l'84% di Arti Visive e il 76% di Design). Nella parte dei questionari relativa ai suggerimenti spontanei è emersa l'esigenza da parte degli studenti di poter avere accesso a più conoscenze di base utili alla comprensione dell'insegnamento (22% - 1100 risposte, -10%), seguita dalla richiesta di incrementare la qualità del materiale didattico fornito (17% - 837 risposte) e dall'auspicio di poter usufruire di una maggiore attività di supporto didattico (laboratori assistiti, tutoraggio, etc.) al 16%, 776 risposte. Inoltre, circa il 13% (627 risposte) degli studenti interpellati valuta come necessario un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti del proprio corso di studi e quelli di altri corsi (maggiore interdisciplinarietà). Circa il 11% (553 risposte) ritiene che il carico didattico complessivo sia eccessivo e vada pertanto alleggerito, mentre il 4% vorrebbe che nella programmazione didattica fossero previste più prove d'esame intermedie. Infine, agli studenti diplomandi è stato sottoposto un questionario di valutazione dell'intera esperienza formativa. Sono stati inviati 14 questionari, uno per ogni corso triennale, che hanno generato la risposta di 280 studenti (su 280 totali), attestando la media di compilazione al 100%. Di base la media di gradimento del percorso di studi triennale è stata dell'87% (+5%). In particolare, gli elementi specifici che hanno raccolto i riscontri maggiori sono stati quelli relativi alla modalità di conclusione del corso di studi (87%) e a spazi e strutture (aule, laboratori, attrezzature informatiche e biblioteche) con un

gradimento del 81% (+5%). Mentre il settore che ha registrato il minor gradimento si conferma quello delle attività didattiche (61%, invariato) e in particolare non è stata molto apprezzata l'organizzazione didattica complessiva (59%, + 4%). Il dato finale è che il 62% (+2%) degli studenti risulta talmente soddisfatto degli studi svolti che se potesse tornare indietro rifarebbe la stessa scelta, l'8% opterebbe per un altro corso IED, il 24% (+3%) si iscriverebbe presso un'altra accademia o università. Da un'analisi dei dati aggregati per Scuola, emerge che gli studenti di Comunicazione abbiano espresso un livello di soddisfazione complessiva più basso dell'anno scorso (76%, -11%), mentre è in crescita il gradimento per le attività didattiche svolte (59%, +8%). Il riscontro su spazi e strutture si attesta al 70%. Gli studenti di Arti Visive registrano una soddisfazione complessiva del 90%. In particolare hanno espresso approvazione per gli spazi e strutture messe a disposizione (87%), mentre il riscontro meno positivo lo hanno espresso per le attività didattiche (64%). Il 68% ripeterebbe lo stesso triennale. I riscontri provenienti da Design sono anche quest'anno estremamente brillanti: 98% di soddisfazione complessiva (dato in crescita del 3%), 71% (-4%) che rifarebbe lo stesso percorso triennale, 88% (-5%) di studenti che apprezza gli spazi laboratorio. L'elemento che ha registrato la variazione più significativa risulta l'organizzazione didattica complessiva (80%, +17%). Per quanto riguarda Moda, i risultati sul gradimento del percorso complessivo sono in crescita (81%, +6%), ma in contrasto con i dati relativi a organizzazione didattica (40%, -8%), spazi dedicati (73%, -1%) e alla convinzione che se fosse possibile ripeterebbero esattamente la stessa scelta formativa (53%, invariato).

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite

roma_i+ii_semestre+_scuole_18-19.pdf [Scarica il file](#)

roma_complessivo+scuole_diplomandi_18-19.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)

questionario_fine_semestre_ita_18.19.pdf [Scarica il file](#)

questionario_fine_semestre_eng_18.19.pdf [Scarica il file](#)

questionario_diplomandi_ita_18.19.pdf [Scarica il file](#)

questionario_diplomandi_eng_18.19.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e le criticità nell'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Si conferma la sensazione che IED permanga in una formidabile situazione di equilibrio tra la sua natura più intima, locale e consueta di "famiglia" della creatività e un meritato, ma mai completamente compiuto destino di grande gruppo multinazionale della didattica. Questa dualità peculiare, unita ad una gestione appassionata e inesausta, concorre a rendere il percorso di ogni studente unico, profondamente personale, ma soprattutto assai ricco dal punto di vista umano ed esperienziale. Ogni singolo studente può trovare in IED la soddisfazione di un obiettivo di realizzazione culturale indipendentemente dalla sua origine e dalla sua preparazione in entrata. Nondimeno l'umanità più vera e intrinseca del servizio offerto si scontra talvolta con la articolata complessità della sua struttura: complessità di natura logistica prima di tutto, ma anche organizzativa e fondativa (anche in considerazione del tentativo tutt'altro che semplice di "tenere insieme" quattro culture creative apparentemente contigue, ma in realtà così istrionicamente indipendenti). Appare dunque, in ultima analisi, che nonostante gli sforzi profusi di anno in anno per cercare di ottimizzare le procedure e incanalare le energie, molti dei tentativi di disciplinare le criticità emergenti tendano ad eludere un pieno successo. Una possibile chiave di lettura che qui si prova a proporre è che al livello più astratto, le imperfezioni del sistema IED siano da ricondurre ad un trasversale problema di "spazi". Si tratta in realtà solo in modo più esplicito e contingente di eventuali ristrettezze di ordine logistico (insufficiente superficie utile, imperfetto adeguamento delle architetture preesistenti ai fabbisogni didattici in continua evoluzione, frammentazione e discontinuità delle strutture), ma inoltre e ancor più drammaticamente di una mancanza o inadeguatezza di spazi metaforici e virtuali. Spazi metaforici nel senso di opportunità di dialogo, scambio e riflessione che se in realtà non mancano e non sono mai mancati, non paiono essere opportunamente diretti e capitalizzati. Spazi virtuali nel senso di "luoghi digitali" nei quali poter continuare, integrare e tesaurizzare le esperienze didattiche in presenza fisica che le ultime sfide cognitive e globalizzanti coinvolte nelle professioni cui si punta hanno ormai reso non più sufficienti. In particolare, questo ultimo fronte ci pare quello più critico per IED. Nato da una intuizione pratico-pragmatica, l'istituto pare infatti faticare a trovare una sua traduzione in una versione più contemporanea che sappia mettere a frutto il cambio di passo che una digitalizzazione profonda dovrebbe naturalmente portare con sé. L'infelice caso "IED labs" è in questa prospettiva solo il sintomo più evidente, ma meno rivelatore, del mancato innesco di quel processo di trasformazione che dovrebbe portare la scuola ad interrogarsi non più ormai su come potrebbe essere una didattica digitalizzata (veicolata in modo anche digitale), ma invece su come dovrebbe essere la didattica in un mondo digitalizzato. Per un pubblico che ha nuove abitudini cognitive, una diversa gestione dell'attenzione e della memoria, nuove forme di espressione della propria creatività, ma soprattutto necessità di nuove conoscenze per muoversi in un prossimo futuro in uno "spazio" (anche) virtuale, (anche) globale, (anche) diffuso. Non certo un problema di gestione informatica dunque, ma un vero e proprio nuovo modo di "fare" scuola. E' chiaro quindi che questa mancanza o inadeguatezza di "spazi" non diventi limitante solo per la fruizione della didattica da parte degli studenti, ma anche per tutte le altre categorie attive nella scuola (personale docente, amministrativo e direttivo) che vengono in qualche modo intralciati nel tentativo di ottenere il massimo dal loro impegno quotidiano. Note specifiche sulla sede di Roma Resta invariata la logistica della sede, divisa in tre luoghi separati, uno dei quali piuttosto distante dagli altri due, la quale crea difficoltà oggettive per quanto riguarda i contatti tra corsi diversi, l'omogeneità della qualità di spazi e servizi, l'allineamento dei processi per lo staff. La sede di via Casilina ha subito interventi recenti di ristrutturazione e adattamento che hanno migliorato la qualità degli spazi, attenuando in parte alcune differenze che erano state evidenziate in passato. I temi che richiedono un più efficiente intervento in questo momento hanno a che fare con la componente immateriale delle esperienze in IED per studenti, docenti, coordinatori. Gli sforzi in corso per allineare le procedure di lavoro, le interpretazioni dei regolamenti, tono e contenuto dei messaggi agli studenti riguardano per ora soprattutto lo staff strutturato di sede. Nel futuro si suggerisce di estendere ed espandere attività di formazione e allineamento a tutto lo staff, inclusi coordinatori, assistenti d'aula e docenti, in modo da poter rinforzare il senso di appartenenza, condividere esperienze e buone pratiche, allineare linguaggi e modalità di relazione, e allo stesso tempo rafforzare il ruolo di coloro che hanno un contatto diretto e quotidiano con gli studenti, i quali dovrebbero affiancare al compito di erogare contenuti formativi quello, più complesso e di grande valore, di formazione in senso più ampio del progettista. Ciò che viene spesso governato da prassi burocratiche a volte complesse e soggette a interpretazioni potrebbe essere gestito con maggiore efficacia e soddisfazione di tutte le parti attraverso un rinnovato senso di partecipazione a un progetto condiviso. Questo avrebbe presumibilmente anche un effetto positivo diretto sul corpo studentesco, che viene spesso percepito (e si percepisce) come costituito da clienti più che da discenti, e che manifesta fragilità psicologiche che richiedono non solo strumenti di contrasto, come lo psicologo in sede o programmi di recupero e assistenza, ma ancor più strumenti di prevenzione. I programmi di scambio con altre sedi IED e con istituzioni estere rimangono scarsamente pubblicizzati presso gli studenti. Non si tratta in questo caso solo del diffondere la notizia dell'esistenza di una opportunità, quanto piuttosto dell'agire nei fatti in modo che questa venga compresa appieno e messa in pratica. Si raccomanda di incrementare gli sforzi perché gli studenti acquisiscano piena contezza del valore dei programmi di scambio, e di definire dei target annuali di crescita dell'adesione a programmi di scambio, in modo da poter monitorare il raggiungimento degli obiettivi che ci si prefiggerà. Le dotazioni tecniche e tecnologiche risultano ancora

saltuariamente sottodimensionate o non sufficientemente assistite, anche a causa della complessa gestione del supporto IT su tre succursali. Si registra un miglioramento nel funzionamento delle rete wi-fi che appare ora commisurata alle necessità degli studenti.